



N. 24
REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO Provincia di Piacenza

.....
ADUNANZA URGENTE DI PRIMA CONVOCAZIONE
SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
.....

OGGETTO: OPERAZIONE DI RINEGOZIAZIONE PRESTITI – CIRCOLARE CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 1285 DEL 04 11 2015 - APPROVAZIONE

*L'anno **DUEMILAquindici**, questo giorno **13** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21,00** nella sala consiliare del Palazzo del Podestà'.*

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri Comunali,

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	ROCCHETTA	IVANO
2	DOVANI	GIUSEPPE
3	FREPPOLI	GIUSEPPE
4	TICCHI	FRANCO
5	MAGNELLI	LEONARDO
6	BOSELLI	UMBERTO
7	BERSANI	GIUSEPPE
8	SALOTTI	FABIO
9	SIROSI	ROMINA
10	RIZZI	SARA

SONO ASSENTI I SIGNORI:

1	BACCANTI	BERNARDO	assente giustificato
2	BELFORTI	MAURIZIO	assente giustificato
3	CAROTTI	FILIPPO	assente giustificato

*- Assiste il Vice- Segretario Comunale **Dr. Ampollini Massimo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*- Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **IVANO ROCHETTA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la circolare Cassa Depositi e Prestiti n. 1285 del 04 11 2015, ad oggetto: “Rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti – secondo semestre 2015”, nella quale vengono elencate le modalità operative per la rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni. In tale circolare vengono dettagliate le caratteristiche dei prestiti originari rinegoziabili, tra cui ad esempio:

- devono essere mutui con oneri interamente a carico del comune;
- in ammortamento al 1° luglio 2015, con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro;
- aventi scadenza del piano di ammortamento successiva al 31 dicembre 2019;

Premesso che, come illustrato nella predetta circolare, gli enti che intendono aderire a tale rinegoziazione dei prestiti devono approvare apposita delibera consiliare di autorizzazione all’operazione;

Considerato che per i prestiti oggetto di rinegoziazione, la rata in scadenza al 31 dicembre 2015 sarà di importo pari alla sola quota interessi prevista dal piano di ammortamento annualmente vigente. Non verrà pertanto corrisposta la relativa quota capitale e si procederà alla rinegoziazione delle condizioni di rimborso del debito residuo rilevato al 1° luglio 2015;

Precisato che i prestiti rinegoziati avranno, tra gli altri, le principali seguenti caratteristiche:

- scadenza, a scelta dell’Ente, al 31 dicembre degli anni 2025 – 2030 – 2035 o al 30 giugno 2040
- tasso di interesse fisso, in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell’equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti al momento dell’adesione, impiegando i fattori di sconto utilizzati per la determinazione dei tassi settimanali della CDP per i prestiti ordinari concessi agli enti locali;

Preso atto che, in base ai principi recati dall’art. 119 della Costituzione, le economie derivanti dal minor esborso annuale in linea capitale, conseguente alla rinegoziazione del debito, **sono destinate dagli enti alla copertura di spese di investimento o alla riduzione del debito in essere**, fermo restando che **per l’anno 2015** le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui possono essere utilizzate dagli enti locali senza vincolo di destinazione, ai sensi dell’art. 7 comma 2 del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

Tecnicamente l'operazione deve essere perfezionata, tramite il portale applicativo della Cassa Depositi e Prestiti messo a disposizione di ciascun ente, entro le ore 23.59 del 19 novembre 2015, ed entro il successivo termine del 26 novembre, l'ente che ha aderito alla rinegoziazione deve far pervenire alla CDP tutta la documentazione necessaria, in originale;

Ritenuto di autorizzazione l'operazione di rinegoziazione dei prestiti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni e secondo le modalità tecnico-operative e i termini di cui alla circolare n. 1285 del 04 11 2015 in premessa citata, delegando il responsabile del servizio Finanziario Dott. Ampollini Massimo all'attivazione della procedura di adesione tramite il portale applicativo messo a disposizione di ciascun ente, entro le ore 23.59 del 19 novembre 2015,

Valutata pertanto l'urgenza, a motivo della ristrettezza dei tempi tecnici degli uffici per poter perfezionare telematicamente l'operazione, considerato il presumibile notevole afflusso di domande on -line da parte di molti enti, con conseguenti rischi di collegamento e accesso al portale;

Visto il parere favorevole in linea tecnico-contabile del responsabile del servizio Finanziario;

Il Sindaco pone ai voti.

La minoranza consiliare, a questo punto, esprime dichiarazione di voto contrario, in quanto trattasi di atto di indebitamento verso le generazioni future ed in quanto non si conosce come i soldi risparmiati verranno utilizzati

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n.	10
Voti favorevoli	n	7
Voti contrari	n	3 – Salotti- Sirosi – Rizzi -

DELIBERA

Di autorizzazione l'operazione di rinegoziazione dei prestiti in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, alle condizioni e secondo le modalità tecnico-operative e i termini di cui alla circolare n. 1285 del 04 11 2015 in premessa citata;

Di delegare il responsabile del servizio Finanziario Dott. Ampollini Massimo all'attivazione della procedura di adesione tramite il portale applicativo messo a disposizione di ciascun ente, entro le ore 23.59 del 19 novembre 2015,

Di dare atto che al momento, con il presente provvedimento, non viene presa nessuna decisione in merito all'utilizzo delle economie che si realizzeranno già sul bilancio 2015, e che in sede di assestamento generale al bilancio stesso, da adottare entro il

termine ultimo del 30 novembre, si terrà conto di tali economie per la loro allocazione in bilancio secondo gli indirizzi politico-amministrativi;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito a quanto sopra deliberato:

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli n. 7

Astenuti n 3 – Salotti- Siroso – Rizzi -

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile.

**OGGETTO: - OPERAZIONE DI RINEGOZIAZIONE PRESTITI – CIRCOLARE CASSA
DEPOSITI E PRESTITI N. 1285 DEL 04 11 2015 - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime il seguente parere :

favorevole

Castell'Arquato, 11 11 15

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
- Dr.Massimo Ampollini -

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione C.C. n. 24 del 13 11 15

IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DR.MASSIMO AMPOLLINI

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**
(artt. 124, comma 1°, D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo di questo Comune, visibile sul sito www.comune.castellarquato.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal:
.....18 112015

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
.....

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

La sottoscritta, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione diverrà **ESECUTIVA** il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Addi

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
- Marzia Antonioni -
.....